

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Iniziata la diserbatura dai bordi stradali

Quando lo incontriamo, nella Via Nivalori di Adragna, Giuseppe Martino è tutto imbacuccato nella sua tenuta che, da un lato, lo protegge dalle schegge delle pietre, urtate, accidentalmente, dal suo decespugliatore, ma che, dall'altro, lo fa sudare maledettamente! Eppure, siamo molto grati a lui, oltre che al Comune che lo sta utilizzando, perché, a partire dalle vie del Trasferimento per finire alle vie di Adragna, egli è impegnatissimo nel diserbare i bordi delle strade!

Cavalli sambucesi si fanno onore

Cavalli sambucesi hanno trionfato nelle manifestazioni ippiche tenutesi recentemente nella nostra zona. A Santa Margherita, in occasione del VII Palio in onore di San Giuseppe (17-19 marzo), hanno vinto le bandiere i cavalli delle Scuderie Calogero Rizzuto e C., Armato-Salvato (all. Giuseppe Di Vita) e Gagliano-Cannova. I cavalli Stop e Shop, della Scuderia Rizzuto, e Infelice, della Scuderia Armato e del dott. Filippo Salvato, hanno vinto anche Sambuca le bandiere del Palio dedicato a Maria SS dell'Udienza (20-22 maggio). Le congratulazioni della redazione de "La Voce" ai vincitori.

Comitato Cittadino per il Sì al referendum

Questi i componenti del comitato cittadino per il "sì": Francesco Di Giovanna, cardiologo - Lidia Maggio, insegnante, Antonietta Profeta, medico - Agostino Puccio, medico - Francesco Di Prima, insegnante - Francesco Perla, comitato per il referendum - Pippo Montalbano, senatore - Antonella Maggio, insegnante - Pino Guzzardo, impiegato - Elena Miceli, farmacista - Salvino Mangiaracina, insegnante.

Tardara approda a Messina

Il 24 giugno presso il Santuario di Montalto, sulla splendida terrazza che domina lo Stretto di Messina, l'Associazione Culturale "Evoluzioni", in collaborazione con la Provincia, ha presentato l'ultimo libro di Licia Cardillo Di Prima "Tardara". Alla presenza dell'Assessore alla Provincia Daniela Bruno, del regista Walter Manfrè, direttore artistico del teatro Vittorio Emanuele e di un folto pubblico, l'avv. Luigi Ragno ha introdotto i lavori. Ha relazionato la dott.ssa Milena Romeo, presidente dell'associazione.

Regista dell'iniziativa Marina Bianco Romeo, amministratore delegato della Cobiro, che, per l'occasione ha invitato Edoardo Siravo - interprete del Commissario Leoni su Canale 5 - e Antonella Nieri attrice di teatro che si sono esibiti nella lettura di diversi brani del libro. Alla fine l'autrice ha espresso il proprio compiacimento per la straordinaria interpretazione e ha ringraziato commossa gli organizzatori. Nel giardino è seguita la degustazione dei vini Di Prima e Cobiro.

Felice Giacone alla mostra nazionale di scoutfilatelia

Da Ulassai in Sardegna - Mentre il giornale va in stampa, apprendiamo che il nostro Redattore Felice Giacone è impegnato in Sardegna nella Esposizione Nazionale di Filatelia Scout che si concluderà il 3 Luglio 2005. Giacone, che rappresenta, alla Mostra, la Sicilia, espone le seguenti sue collezioni: "Scoutismo e Natura", "Lo Scoutismo, i Reali e le Personalità", "I Lupetti", "Gli Scouts Nautici", "Gigli ed Uniformi Scouts". La Voce si complimenta con Felice Giacone.

Tempi d'oro per le "Minne di virgini"

Ancora una vetrina per le "Minne di Virgini". Ma non solo. Ancora una pubblicazione ospita il più famoso dolce sambucese che trova sempre più consensi e apprezzamenti, merito, molto probabilmente, della sua squisita dolcezza e, non possiamo nasconderlo, del suo nome che fa indubbiamente fantasticare i "golososi". A fare incetta, questa volta, "Slow Food" che, ad Erice, il 10, 11 e 12 giugno, ha presentato "Dolcezza di Sicilia". Facevano bella mostra di sé le "Minne" della Pasticceria Pendola.

La manifestazione è stata promossa da Franco Sacca, farmacista, fiduciario di "Slow Food" per la Provincia di Trapani.

Le "Minne" della Pasticceria Caruso, invece, a presto, andranno a far parte di una documentario audiovisivo sulle ricette più antiche e particolari della Sicilia.

Nuovo studio veterinario

In Via Agrigento apertura di un nuovo ambulatorio veterinario. Ne è titolare il dott. Massimiliano Armato. L'ambulatorio è autorizzato dal M.S.L. ad effettuare l'anagrafe canina onde evitare il preoccupante fenomeno del randagismo e risalire così al proprietario dell'animale tramite la lettura di un microcip. Auguri dalla redazione de "La Voce".

L'Ist. Fra Felice ad "Agrigento in musica"

Si è svolto ad Agrigento, dal 30 maggio al primo giugno, il I° Concorso interprovinciale (Agrigento e Caltanissetta) delle Scuole Secondarie di I° grado ad indirizzo musicale "Agrigento in musica". Ai ragazzi della scuola media "Fra Felice da Sambuca", che si sono classificati al terzo posto, vanno gli auguri de "La Voce" per il traguardo raggiunto.

Un premio per Enzo Sciamé

Enzo Sciamé ci riprova. Ed è un successo che arriva dopo "Il ragazzo che amava il treno e le stazioni" La sua intraprendenza è stata premiata con la pubblicazione del racconto per bambini "Olimpia-Dinamo 4-3". Il nostro puntuale e attento lettore nonché collaboratore "fuori porta" ha partecipato alla IV edizione del Premio Letterario "Racconti nella rete 2005", kermesse letteraria attraverso cui le pagine del web diventano luogo ideale della giuria. "Olimpia-Dinamo 4-3" è stata selezionata tra i 400 autori che hanno partecipato. L'opera sarà pubblicata all'interno dell'antologia "Racconti nella rete" a cura di Demetrio Brendi, edita da Newton & Compton. Il premio è collegato alla XI edizione della rassegna letteraria LuccArte in programma dal 21 al 31 ottobre al Palazzo Ducale della città toscana. Auguri ad Enzo.

Attestazione per Melchiorre Mangiaracina

Melchiorre Mangiaracina ha conseguito la qualifica di "Assaggiatore di Formaggi". Il neo esperto in materia di latticini ha seguito un corso, l'unico tenutosi in Sicilia, per la durata di due mesi. Il corso è stato organizzato dalla Regione Siciliana in collaborazione con ONAF (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi). La qualifica comporterà un controllo ancora più tecnico sulla produzione locale. Auguri da parte del mensile.

Festa Madonna 2006 - Questa la Deputazione

Conclusa la 430° edizione della Festa della Madonna, sono stati nominati i nuovi componenti dell'edizione 2006 della festa. Questi i nomi dei presidenti: Antonio Cacioppo Festa Grande, Giuseppe Mulé, Illuminazione, Raffaele Martino Corse cavalli. La Voce augura buon lavoro.

Balconi fioriti

Sarà stato merito della stagione non particolarmente calda, dell'iniziativa meritevole proposta dall'amministrazione congiunta alla sensibilità dei sambucesi, fatto sta che sempre più numerosi sono i balconi fioriti a Sambuca. In ogni dove, strade principali o vicoli del centro storico, i balconi sono stracolmi di vasi con gerani che rendono più gradevole il contesto.

Tornano a nidificare le cicogne

Continuano a nidificare le cicogne a Sambuca. Continuano a preferire il lago per la sosta primaverile e mettersi su "nido". Anche quest'anno si contano almeno tre nidi che incuriosiscono bambini.

Pietro Caruso - Appaltati i lavori

Con un ribasso del 23,43% e un importo di 556.778,76 Euro, oltre gli oneri per la sicurezza (34.260,00 ed l'IVA al 10%) l'impresa Di Giovanna SAS di Di Giovanna Andrea con sede in Palermo si è aggiudicata il 26 maggio 2005 i lavori di Completamento dell'ex Ospedale Pietro Caruso. I lavori progettati dall'arch. Cusenza e dall'Ing. Ignazio Giacone inizieranno fra qualche mese.

Fiera di Sant'Antonino

Nonostante ridotta nei partecipanti, continua l'appuntamento annuale della fiera di Sant'Antonino. Il 13 giugno, una ventina di venditori, hanno esposto mercanzie ed armenti a ridosso della Via Gramsci.

AVIS - Nuova Sede

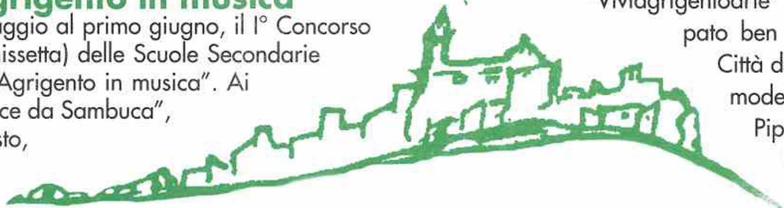
Recentemente l'AVIS di Sambuca ha cambiato sede. L'associazione di volontariato dei donatori del sangue si è spostata nei locali posti in Via G Di Vittorio, 72, nella nuova zona di Sambuca. Fino ad oggi la sede locale AVIS è stata nei Vicoli Saraceni.

Casa Protetta - Scongiurata la crisi

Scongiurata la crisi alla Casa Protetta. A pochi mesi dell'elezione, il nuovo consiglio di amministrazione rigidamente politicizzato, composto da Giorgio Mangiaracina, presidente, e Anna Sparacino e Gaspare Mulè consiglieri, si è lentamente sbriciolato fino a lasciare l'istituzione "Protetta" senza alcun vertice. Sconosciute le ragioni. Mentre andiamo in stampa ci arriva notizia che è stato costituito il nuovo organo direttivo composto dai sigg. Gaspare Stabile, presidente, Nino Armato, vice, e Angela Migliore consigliere. Auguri di buon lavoro da parte de La Voce.

Cinque sambucesi espongono ad Agrigento

"Viviagrigentoarte" è la nuova vetrina artistica a cui hanno partecipato ben cinque pittori sambucesi. L'inaugurazione, nella Città dei Templi, il 14 maggio. Ad ospitare la kermesse il moderno Palacongressi. Alla mostra hanno esposto Pippo Carì, Daniela Guzzardo, Antonio Governali, Edmond Lebovia, e Pippo Vaccaro. Auguri dalla redazione.



(segue da pag. 1)

(segue da pag. 1)

Tardara al Kalhesa

di Felice Giacone

siamo rimasti piacevolmente sorpresi nel leggere, nella Rubrica "Guida all'uso della Città di Palermo" che, dell'evento, ha dato notizia in anteprima, la definizione di "Donna del vino" a lei attribuita. Licia dà infatti il suo apporto al marito Gaspare e ai figli Davide e Giuseppe nella conduzione della Cantina che, grazie alla qualità dei vini, si sta affermando con ambiti riconoscimenti. Ma, ecco quanto siamo riusciti a cogliere della manifestazione. Nel corso della presentazione, il dottor Rori Amodeo, riferendosi all'ambiente nel quale l'autrice vive, ha rilevato che "il libro affonda le sue radici in una comunità che ha una storia e una cultura antiche, una vocazione consolidata per il nuovo, anche se spesso il nuovo può essere sbagliato. Insomma, un paese nel quale i fermenti di cambiamento non sono mai stati affogati da un conformismo soffocante...". Così poi ha continuato: "Tardara è un bel libro. Si potrebbe definire un giallo, per il suo intreccio. Ma a me pare piuttosto un romanzo civile, per le tante acute riflessioni di cui è disseminato e che abitualmente non si trovano nei gialli anche di miglior qualità. Riflessioni che sono lo specchio di una cultura ben digerita e di una non comune capacità di leggere la realtà intendendone gli aspetti riposti, oltre che di una curiosità quasi a trecentosessanta gradi per gli uomini e per le cose... Attenta all'architettura e all'arredo urbano, Licia dedica alcune pagine allo scempio edilizio che si è consumato in molti dei nostri paesi. E lo descrive. Sapientemente, per schierarsi contro il sostenitore della teoria modernità = demolizioni... Attenta alla sociologia e all'economia, descrive la situazione di molti giovani dei nostri paesi, protagonisti di un consumismo straccione alimentato dalle pensioni dei nonni. E scorre sotto i nostri occhi la povertà delle speranze e delle prospettive della società siciliana. Attenta al paesaggio e alla flora della nostra Isola, descritti con conoscenza lungo tutto il racconto. Attenta ai sapori, ai colori, agli odori. Attenta e consapevole, come una donna adulta, alle emozioni del cuore: i sentimenti che av-



Da sx Rori Amodeo, Licia Cardillo, Giammauro Costa, Piero Nicosia.

vicinano Gino e Maria sono narrati con poche frasi caste, accennati con pudicizia; una misurata pudicizia che nulla toglie all'efficacia del racconto. Attenta al fenomeno mafioso, espressione di una cultura in guerra con la civiltà e la decenza... Tardara si legge in poche ore. Al termine ci si è divertiti e si è imparato". L'autrice ha, poi, risposto, con disinvoltura, alle domande di Giammauro Costa sulle motivazioni che l'hanno indotta a cimentarsi in una nuova tipologia di romanzo con l'efficace introduzione di elementi del dialetto siciliano. La cantautrice Marilena Monti ha elogiato la scrittrice che, con il romanzo in questione, ha dato un notevole contributo alla cultura isolana ed è riandata ai tempi in cui, da ragazzina, ha scoperto il fascino di Sambuca che, poi, a distanza di molti anni, ha ritrovato cambiata nell'inevitabile evoluzione dei tempi. Licia Cardillo ha scoperto da poco il significato etimologico di Tardara, grazie alle ricerche effettuate dalla poetessa Maria Stella Filippini e dallo studioso Enzo Di Franco secondo i quali Tardara equivale a "Casa del polline puro". E', poi, seguita la lettura di alcune pagine del volume da parte di Marilena Monti e dell'attore Piero Nicosia, presidente dell'Associazione Culturale Kairos e del Premio Parnaso di Canicattì.

Presentate tre opere inedite di Gianbecchina

"Il Volto del Santo"

di Felice Giacone

interventi, si è fatto, ancora una volta, apprezzare per la sua ben nota erudizione e per la sua verve brillante. Nel corso della manifestazione - alla quale, oltre alla sig.ra Maria Marino Becchina ed al figlio Alessandro, hanno presenziato massimi esponenti del mondo dell'arte e della cultura, il sindaco di Sambuca Maggio ed il vice sindaco Bono, nonché numerosi Sambucesi - si sono susseguiti, nell'elogiare la vita e le opere di Gianbecchina: il presidente della Regione, Cuffaro, il prof. La Galla, preside del Polo Universitario, il domenicano padre Damigella e il sindaco di Sambuca, il prof. Bonifacio, direttore del Parco Letterario Tomasi di Lampedusa, Presidente della Commissione Attività Produttive della Provincia di Palermo, il prof. Giuffrida, il prof. Chinnici ed il prof. Gallo, critico d'arte. Data l'esiguità dello spazio a nostra disposizione, ci riesce davvero impossibile riportare, anche in estrema sintesi, tutti i vari interventi, dei quali abbiamo preso, accuratamente, nota e, di ciò, ci scusiamo con i nostri lettori. Riteniamo opportuno, tuttavia, stralciare alcuni passi, tra i più significativi, di alcuni interventi: "Queste tre bellissime opere - ha detto il presidente Cuffaro - contengono dei valori inestimabili che Gianbecchina ha voluto difendere con forza! Esse vanno fatte conoscere, in quanto realizzate da un grandissimo artista di opere religiose. Da esse promana un profondo messaggio religioso: la "Fede" è qualcosa che va vissuta quotidianamente e che impone delle scelte da fare con l'equilibrio e la giustizia che difendono i valori della famiglia, nelle sue varie articolazioni

del marito, del padre e del nonno. Per quanto concerne la "Speranza", ognuno ha la speranza di fare crescere e consolidare la famiglia perché più essa è forte nei suoi collegamenti, più sana e la società e più forti sono le istituzioni: è questo il messaggio che riceviamo dalle opere di Gianbecchina! Chi non conosce "Il ciclo del pane"? Da quelle opere si rileva il vero volto che il Maestro ha dato alla nostra terra: il focolare domestico, il sacrificio ed il sudore per il duro lavoro dei campi, la scelta di vivere insieme agli animali! E, poi, la "Carità": non serve manifestare la "Fede" senza che essa dia i suoi frutti, vale a dire la "Carità": quei disperati che vengono nella nostra terra, uomini, bambini, donne incinte, vanno incontro alla "Speranza" di una

vita migliore! Dalle opere di Gianbecchina ognuno di noi deve trarre lo spunto per fare delle profonde riflessioni. A seguire ha relazionato il sindaco Maggio. "Ho avuto modo di apprezzare la semplicità e la modestia di Gianbecchina - ha detto tra l'altro il primo cittadino. Ogni volta che incontrava qualcuno, egli era solito dire "Chi si dici, comu semu?" accompagnando quella frase con la solita pacca sulle spalle! Egli era umile tra gli umili, semplice tra i semplici! Gli dobbiamo molta gratitudine perché, con il suo talento, ha dato lustro ad un piccolo centro di provincia! Rivelando un patrimonio genetico, egli è uno dei massimi rappresentanti della millenaria civiltà contadina che rimane immortale nelle sue tele! Ed, ormai, quelle tele fanno parte della storia; questo è Gianbecchina, che ha vissuto a contatto con gli umili contadini, l'artista che rimane imperituro nella sua opera!



A questo numero hanno collaborato:

Licia Cardillo, Daniela Bonavia, Giuseppe Cacioppo, Arianna Ditta, Felice Giacone, Vitalba Giudice, Eleonora Lo Monaco, Antonella Maggio, Antonio Meli, Pippo Merlo, Emanuela Pendola, Francesco Perla, Michele Vaccaro.
Foto di: Franco Alloro, Giuseppe Cacioppo, Felice Giacone, Antonio Meli, Francesco Perla, Pietro Cacioppo.

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943415

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

www.adranone.it info@adranone.it

CROCE VERDE
ZABUT
SERVIZIO TRASPORTO INFERMI



Cottone : Gallina
0925 943356 : 0925 922364
360 409789 : 338 7231084

Via Catena, 17
Sambuca di Sicilia (Ag)



Palma

Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia

Viale E. Berlinguer, 79

Tel. 0925 941933

Sambuca di Sicilia (Ag)

Le cose del passato

Li vertuli, la coffa e lu zimmili

Rubrica di Felice Giacone

Quando, per fare la spesa, scendevamo, da Adragna a Sambuca, con la secca che il bravo mezzadro ci selava, supra a lu sidduni venivano sistemate li vertuli (dal latino "verto": perché si rivoltavano a cavallo del basto). Le due umili bisacce che le componevano sembravano, a prima vista, poco capienti ma, poi, al ritorno dal paese, non si può immaginare quante cose vi avevano trovato posto: c'era la mortadella ed il caffè, che le profumava, acquistati presso l'allora salumeria Lombardo; c'era la carne, con qualche osso per il cane, procurata presso la macelleria Buscemi; c'era il pane ancora caldo, le melanzane e tanta altra roba, compreso il Giornale di Sicilia ed il nostro "Topolino", di cui eravamo fanatici lettori! Non sempre li vertuli erano di semplice e robusta tela: alla sella dei cavalli si potevano, talvolta, ammirare quelle realizzate in velluto con dei bellissimi ricami e fregi a colori. La coffa e lu zimmili erano un capolavoro di pazienza che, poco a poco, le abili mani dei contadini riuscivano a completare lavorando, speditamente, le foglie della palma nana (èrica od ampelodesmo). Dall'intreccio di quelle foglie spuntava, quasi per magia, anche, la curina, vale a dire la cordicella che doveva costituire la componente principale di siffatti lavori. La coffa, molto

utile per contenerci fave, ceci, fagioli, noci, mandorle, veniva anche usata, da contadini e carrettieri, per dare da mangiare ai cavalli nella pausa dei lavori: in tal caso essa veniva riempita di biada, orzo, avena e fave e, poi, legata alla testa dell'animale che poteva ruminare tranquillamente senza allontanarsi per i campi. Lu zimmili era provvidenziale per varie evenienze; assicurato, in coppia, con robuste cordicelle, ai due lati di lu sidduni, veniva utilizzato nel trasporto: delle masserizie, dal paese alle contrade di villeggiatura e viceversa, di vari arnesi da lavoro, dei prodotti della terra e, persino, del concime stallatico (grasciura) da espandere, dopo l'aratura, alla base delle piante. Tra i miei ricordi, mi fa ancora sorridere l'espediente adottato da un contadino che, a cavallo di un mulo, dovendo portare con sé i suoi quattro marmocchi, ne aveva sistemato due nello zimmili di destra e due in quello di sinistra! Oggi, i fedeli e pazienti quadrupedi, tranne qualche raro caso, sono stati messi in pensione dai mezzi di trasporto, per cui vertuli, coffa e zimmili vanno scomparendo. Tuttavia, la coffa, vistosamente agghindata ed abbellita da cianciane, specchietti e policrome decorazioni, è molto ricercata, quale meraviglioso souvenir, dai turisti che vengono in Sicilia!

Vino e cultura

Viaggio in Sicilia nelle Cantine Planeta

di Giuseppe Cacioppo

venta arte, si trasforma in pittura, incisione, scultura, diventa strumento di un'installazione. Un modo nuovo per promuovere l'interazione tra artista e territorio, tra produzione vitivinicola e cultura, tra natura e sensibilità di artistica. Ben otto gli artisti, non solo italiani, diversi per sensibilità, pensiero, fare artistico, ma uniti in via antesignana dal vino, che si sono cimentati lo scorso anno in questa iniziativa che, attraverso la statale 115, ha collegato il territorio al loro sentire artistico. A distanza di un anno le opere che costituiscono il primo nucleo della fondazione del vino che nascerà a breve sono state esposte a Palermo nella Galleria "Nuvole", in Via Bonello. Le quaranta opere fanno parte

integrante di un catalogo-diario presentato in occasione dell'inaugurazione il 26 maggio. Il documento raccoglie con foto e testi l'esperienza del "Viaggio" maturato davanti al "Lago Arancio", nella distesa della Dispensa o tra i verdi filari di Noto e Vittoria, al cospetto delle morbide forme del Barocco ragusano. L'iniziativa promossa dai Planeta vuole essere un omaggio alla propria terra e alla propria famiglia, un itinerario vecchio e nuovo alla maniera degli antichi viaggiatori stranieri che hanno tessuto la Sicilia e dell'isola hanno raccontato bellezze e tradizioni, cultura e dolcezze, come alla soglia del terzo Millennio hanno voluto fare gli otto artisti.

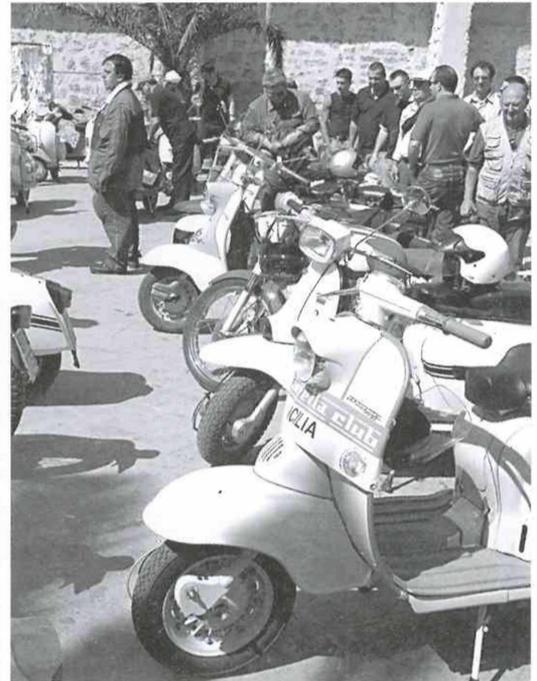
Lambrette che passione!

Moto raduno a Sambuca

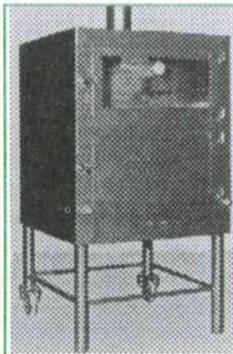
di Giuseppe Merlo

Sambuca meta del primo raduno "Lambretta Club Sicilia". Un centinaio di lambrettisti, tutti provenienti dalla provincia di Trapani, hanno invaso le strade del centro storico della cittadina, attirando l'attenzione generale e suscitando tanti ricordi. Erano infatti lambrette d'epoca che, per alcune ore, hanno riportato molti sambucesi agli anni '60, al boom economico, ai primi, popolari, automezzi a due ruote per raggiungere il posto di lavoro o andare in gita la domenica o durante le ferie. Un balzo all'indietro di circa cinquant'anni. Le strade per la maggior parte sterrate, i bambini di pochi anni tra marito e moglie, ai fianchi della lambretta due sportoni che contenevano le provviste per il picnic e poi l'orgoglio di essere motorizzati. A Sambuca i ricordi andavano al mitico "Ciccio vespa" alle sue spericolate evoluzioni, alle sue sfide ed alle sue continue vittorie che destavano invidia ed ammirazione tra i giovani di quella generazione. E c'era poi "Il Poeta" che, puntualmente, verso l'ora di pranzo, specialmente in estate, si recava nella zona di villeggiatura per portare ai suoi affezionatissimi gatti le provviste: pezzi di carne, pesci, ed altre gustose leccornie. E come ad un appuntamento stabilito, non solo i suoi, ma tutti i gatti della zona, lo seguivano fino a casa. Uno spettacolo indimenticabile. Ad accogliere i lam-

brettisti l'assessore Giuseppe Giambalvo. Tra le mete visitate l'Istituzione Gianbecchina, il teatro "L'Iddea", l'Antiquarium, le sculture tessili dell'artista Sylvie Clavel, il quartiere saraceno. E per finire un luculiano pranzo all'insegna di antichi sa-

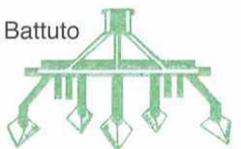


pori. "Attrattive ed accoglienza davvero uniche" questo l'entusiastico commento di molti lambrettisti che, per la prima volta, hanno visitato Sambuca. A ricordo della manifestazione che "per la sua originalità avrà un seguito nei prossimi anni" l'assessore, a nome dell'amministrazione, ha donato al responsabile del Club, architetto Michele Abruzzo, un piatto in ceramica raffigurante la torre di Pandolfina.



Giovinco Benedetto & Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
 Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
 Infissi in Alluminio
 Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



Mangimi ARMATO

Concessionario esclusivista per la Sicilia



**COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI**

2.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
92017 SAMBUCA DI SICILIA

LOOK OTTICA

Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto

di Diego Bentivegna

C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942792
Sambuca di Sicilia - Ag

GUZZARDO ALBERTO & C. S.N.C.

Autofficina - Ricambi Auto
 Riparazione Automezzi
 Agricoli e Industriali,
 Autodiagnosi
 Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10
 Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia - Ag

Giornata di "Resistenza" a Sambuca

di Antonio Meli

Si è svolta il 25 aprile la seconda "Giornata di Resistenza Umana" della regione organizzata dalla Sezione locale del Club di Papillon Agrigento-Valle del Belice. Le giornate di resistenza umana sono giornate in cui il Club va alla scoperta di artigiani alimentari ma non solo, che vivono in luoghi esclusi dai circuiti turistici convenzionali, "resistendo" alle difficoltà e facendo cultura del territorio. Presso la Masseria Ruvettu il primo appuntamento della giornata con la visita al Caseificio e a questa azienda "didattica" che ha fatto dell'ospitalità familiare il proprio modo di caratterizzarsi nell'ambito del territorio. I partecipanti dopo i saluti di Toti Mangiaracina, del Sindaco di Sambuca Maggio e del Delegato del Club, rappresentato dallo scrivente hanno assistito alla "salita" della ricotta. A seguire una "colazione agreste" presso questa storica masseria con la Vastedda del Belice e la Ricotta fresca insieme ad altre preparazioni casalinghe che la famiglia Mangiaracina ha egregiamente proposto e che hanno trovato meritato consenso. Significativa anche la presenza di Salvatore Montalbano, con i vini di "Casa Montalbano", e con le conserve che questa azienda propone. È stata data la possibilità ai presenti di poter acquistare i prodotti di queste due aziende. Intorno alle ore 15.00 il gruppo ha raggiunto la "Riserva Naturale di Monte Genuardo e S. Maria del Bosco" per una breve visita - passeggiata guidata con la descrizione di questo prezioso ambiente naturale, faunistico e storico culturale.



Alle ore 17.00 circa è rientrato a Sambuca per una "visita" alla Pasticceria Pendola per la degustazione delle "Minne di Virgini", all'Antiquarium e infine alla Cantina Sociale Cellaro che racconta la storia e l'amore di un intero popolo per le sue vigne e la sua terra. Alle 19.30 si è svolta la cena presso il Ristorante "La Pergola", con un inizio memorabile con la minestra di fave, finocchio selvatico e ricotta, graditissima da tutti i partecipanti.

Inaugurata la sezione dello SDI

La sede è stata dedicata al socialista Tommaso Amodeo

È stata inaugurata il quattro giugno a Sambuca la sede locale dei Socialisti Democratici Italiani che sarà operativa presso Largo Purgatorio. Hanno partecipato all'inaugurazione il segretario provinciale dello SDI, Gaetano Ragusa; il presidente provinciale, Giuseppe Lauricella, Giovanni Bruno per la segreteria regionale del partito e Giovanni Palillo, componente del consiglio nazionale dello SDI. Lo SDI di Sciacca ha preso parte con una delegazione guidata da Turi Dimino e Paolo Mandracchia. Tra gli interventi quello di Francesco Perla, segretario del partito sambucense che ha sottolineato le difficoltà di inserimento dei giovani in politica, legate soprattutto alla diffusa cultura dell'indifferenza verso la memoria storica. "Inoltre", aggiunge Francesco Perla, "stiamo sempre più assistendo ad un progressivo deterioramento del primato della politica. Sambuca, in questo senso risulta essere una cittadina nella quale c'è un sempre maggiore disinteressamento per i fatti politico-sociali che la investono. Basti vedere" continua Perla "l'assenza del sindaco Maggio all'inau-



gurazione che avrebbe, a mio avviso, dovuto partecipare in qualità dell'importante ruolo che riveste". Lo SDI si propone dunque, secondo quanto detto da coloro che sono intervenuti all'inaugurazione, di rilanciare, per quanto possibile, la politica sambucense anche alla luce di una memoria storica basata su figure di rilevante importanza nel panorama del Socialismo locale. Pertanto la sezione è stata dedi-

cata a Tommaso Amodeo, noto esponente del partito sambucense. A ricordare Tommaso Amodeo c'era anche il figlio, Rosario che è intervenuto ripercorrendo alcune delle più importanti tappe della vita del padre e, augurando un buon lavoro alla nuova realtà politica sambucense.

Vitalba Giudice

Fiori d'Arancio

Il 1 giugno, nel Santuario dell'Udienza, si sono uniti in matrimonio Giovanni e Ida Maggio. Dopo la curatissima cerimonia, durante la quale Giovanni e Ida si sono giurati fedeltà per tutta la vita, gli sposi hanno incontrato gli invitati a Villa Favorita con un luculliano pranzo. La Voce si congratula con Giovanni e Ida e porge gli auguri a tutti i parenti.

Sabato 11 giugno, a Sciacca, nella Chiesa di San Nicola, si sono uniti in matrimonio Sino Di Giovanna e Sabrina Ciaccio. Nella chiesa, gremita di amici e parenti, si sono giurati fedeltà per tutta la vita. Dopo la celebrazione del Sacramento, Sino e Sabrina hanno festeggiato con gli amici presso il Baglio Trinità a Castelvetrano. A Sino e Sabrina gli auguri del mensile.

Nella splendida cornice della Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio a Palermo, comunemente nota come la Martorana, il 10 giugno si sono uniti in matrimonio Filippo Abruzzo e Linda Scalia. La coppia ha celebrato la cerimonia con il rito Greco Bizantino. Filippo e Linda hanno ringraziato i convenuti presso la Torre Giachea a Cinisi. Ai piedi della torre cinquecentesca oltre a consumare la graditissima cena si è ballato fino a notte fonda. Alla coppia e ai rispettivi genitori gli auguri della redazione.

Il 27 giugno si sono uniti in matrimonio Giacomo Maniscalco e Annamaria Decidue. Il rito nuziale è stato celebrato a Sambuca, nella Chiesa del Carmine. I giovani sposi, dopo la cerimonia religiosa, hanno festeggiato assieme e tanti amici e parenti al Delfino. A novelli sposi, ai rispettivi genitori e familiari, le felicitazioni de La Voce.

Il primo maggio 2005, a Garbagnate Milanesi, sono state celebrate le nozze di Emanuela Raviotta e Ivan Vismara.

P. Paolo Raviotta, zio della sposa, ha celebrato la funzione religiosa, cui ha partecipato anche S. E. Mons. Sotir Ferrara, vescovo di Piana degli Albanesi. Durante la funzione religiosa, celebrata secondo il rito ambrosiano, sono stati eseguiti anche canti liturgici della tradizione bizantina dei comuni italo-albanesi. Dopo la benedizione degli anelli si è svolto il rito dell'incoronazione degli sposi, da sempre praticato nella tradizione bizantina e solo di recente introdotto anche nel nuovo rituale della celebrazione delle nozze secondo il rito romano e ambrosiano.

Ai novelli sposi, ai genitori, al dott. Calogero Raviotta, nostro collaboratore, La Voce porge fervidi voti augurali

..... Nozze d'oro in casa Cusenza

Venerdì 24 giugno, nella Chiesa della Bammina in Adragna, circondati dai figli Marisa, Nino e Arcangelo con i rispettivi consorti Gori, Sandra ed Emilia, dai nipoti Caterina, Chiara, Giovanni, Federica e Giovanni e dai parenti tutti, Dina e Giovanni Cusenza hanno celebrato il 50° anniversario di matrimonio. Il parroco Don Pino Maniscalco ha sottolineato l'amore e la dedizione reciproca dei due coniugi, la cui azione educativa si è estesa, al di fuori della famiglia, ai numerosi alunni che si sono succeduti nel corso della loro lunga carriera scolastica. Al termine della cerimonia, gli intervenuti hanno festeggiato con un trattenimento in un noto locale di Adragna. Ai coniugi Cusenza, ai figli con i rispettivi consorti e ai nipoti vanno i più fervidi auguri de La Voce.



Cantina

Monte Olimpo

Via F.lli Cervi, 10 - 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento - Italy
Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpo.it

Un importante traguardo per la famiglia Armato

Un Mangimificio a Sambuca

Inaugurato in Contrada Porcaria

Alle ore 18,00 di sabato 4 giugno, inaugurato in contrada Porcaria, in prossimità della zona PIP, lo stabilimento per la produzione di mangimi della famiglia Armato. Presenti alla cerimonia il presidente della Provincia di Agrigento, Fontana, il sindaco Maggio, i sindaci dei comuni di Montevago e Menfi, rispettivamente, Calogero Impastato e Antonino Buscemi, il senatore Siso Montalbano, amministratori, imprenditori ed un numeroso stuolo di amici e parenti che si sono soffermati a festeggiare fino a notte fonda. Lo stabilimento, realizzato dall'impresa Caloroso, con finanziamenti del Ministero per le Attività Produttive, per un importo complessivo di circa un milione di euro, occupa un'area di oltre 1000 mq. E' dotato di macchinari modernissimi per la produzione di mangimi bilanciati ed assorbirà sei unità lavorative.

"E' una iniziativa interessante, unica in tutta la provincia agrigentina" ha sottolineato il presidente Fontana ed il sindaco Maggio ha aggiunto: "Il mangimificio costituisce un'altra tessera che si aggiunge al mosaico delle imprese già esistente nell'area del PIP. Dobbiamo essere fieri di tali presenze significative nel nostro territorio perché costituiscono fonte di lavoro e di ricchezza per la nostra comunità."

Il presidente della Società Terre Sicane, Calogero Impastato, ha sottolineato che "i progetti avviati dalla Società costituiscono una

realità molto importante per il territorio belicino.

Esaurita ormai la fase della ricostruzione si deve puntare decisamente alla ripresa dell'economia, creando strutture che diano concrete opportunità di occupazione". Gori Sparacino, di Terre Sicane, si è soffermato invece sulle attività finora svolte dalla società consortile, evidenziando, in particolare, che "sono stati avviati per l'attuazione del Patto Territoriale per l'Agricoltura nella Valle del Belice, progetti ed iniziative imprenditoriali per un totale di investimenti di 30 milioni di euro mentre altri 50 milioni di euro sono previsti per l'attuazione del Patto Generalista ed altri 12 milioni di euro per opere pubbliche.

Una occasione che bisogna sfruttare al massimo perché significa lavoro per molti giovani che possono così restare e produrre ricchezza nella loro terra di origine." A celebrare una solenne liturgia don Antonino Cilia.

Abbastanza commosso "Licio" circondato dall'affetto della moglie Maria, dei figli, Massimo ed Andrea, delle nuore e dei nipotini presenti al gran completo e della numerosa folla di amici e di invitati che hanno fatto onore al sontuoso e raffinato cocktail in segno di augurio e di prosperità per una attività già pronta a decollare, non appena saranno espletati gli ultimi adempimenti del complesso iter burocratico.

G. M.

Zabut 2005

Esercitazione militare a Sambuca

di Francesco Perla

Questa iniziativa - dice il tenente Gerardo Procopio - è nata con lo scopo di avvicinare l'esercito ai cittadini, presentandolo non come forza di offesa e di occupazione militare ma come forza di difesa dei diritti umani e civili. Un'iniziativa interessante - continua il tenente - da ripetere il prossimo anno interessando anche le scuole della città. La manifestazione ha avuto inizio alle 9.00 con l'alza bandiera. Spinto dalle note di Mameli il tricolore si è alzato lentamente verso il cielo. E il classico "Sì" di fine strofa, urlato dai militari, ha acceso i cuori dei presenti. Tutto è avvenuto secondo le tradizionali regole militari.

All'evento hanno preso parte una rappresentanza della Croce Rossa Italiana di Agrigento e la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri, il Corpo dei Vigili Urbani e il Corpo Forestale di Sambuca.

Dopo l'alza bandiera è stata posta una corona di fiori ai piedi del Milite Ignoto. Le autorità istituzionali e militari hanno onorato i soldati caduti in guerra. Come da programma le truppe militari dell'UNUCI sono state impegnate in una esercitazione di orientamento e marcia e di intervento di primo soccorso. Al loro ritorno è stata eseguita una spettacolare dimostrazione di salvataggio di ostaggi con-

clusa con la liberazione e gli applausi del pubblico presente. Durante le esercitazioni la Croce Rossa Italiana ha mostrato le tecniche basilari di primo intervento. L'AVIS locale ha partecipato alla manifestazione mettendo a disposizione un gazebo per la donazione del sangue e per il controllo delle



condizioni fisiche dei partecipanti. La manifestazione si è conclusa al teatro L'Ida dove si è discusso del ruolo dell'esercito italiano nell'attuale scenario mondiale.

Parole in libertà...

a cura di Rina Scibona

Il mercato

Non so se vi siete accorti che parte dei marciapiedi di via Berlinguer sono di marmo: di blocchi di marmo bianco lucidato a dovere su cui, una volta dopo aver piovuto, sono scivolata lussandomi un dito. Veramente elegante per un paese che ha alcune strade sconnesse, specialmente il largo marciapiede accanto su cui si svolge il mercatino del mercoledì che è così malandato e pieno di buche che la gente che deve comprare la merce, invece di guardare le bancarelle, deve guardare dove mettere i piedi per non inciampare. Quando poi il mercato si svolge al trasferimento, c'è sempre qualche "lavinata" che scende per le strade e anche lì i compratori debbono cercare il punto non bagnato per poter guardare. Chiedo a chi di dovere: è possibile aggiustare il marciapiede di cui sopra per evitare che la gente si rompa l'osso del collo e di tamponare l'acqua che scorre nelle strade del trasferimento per evitare di lavarsi i piedi?

Vietato Fumare

Non fumo e non ho mai fumato, ma voglio spezzare una lancia a favore dei fumatori. Da qualche tempo non si può fumare nei locali pubblici perché si sa che il fumo è nocivo alla salute, sia il fumo attivo che quello passivo. Gli oncologi sono concordi nel dire che la maggior parte dei tumori ai polmoni sono dovuti al fumo e ci sono molte sanzioni per chi fuma nei locali pubblici, sia per i clienti sia per i locatori multe salate! Nei pacchetti di sigarette hanno scritto a caratteri cubitali "il fumo uccide" e se ne sono lavati le mani. Perché lo Stato le vende? Chiedo a chi di dovere: "se è lo stato che prende le multe; chi multerà lo Stato?"

COMEL MATERIALE
ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

MURARIA
COSTRUZIONI
S.N.C.

di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali,
a pannello, a pacchetto
R Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - SambucaLa Bottega
dell'Arte

di Nicola Bucceri

Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misuraC.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
92017 Sambuca di Sicilia - AG

E' successo ancora! Anche quest'anno la rievocazione dello sbarco dei Mille in Sicilia si è trasformata in una nuova Spedizione e anche se siamo nel 2005 non nel 1860, con persone diverse dal generale Giuseppe Garibaldi e dai suoi volontari, l'accoglienza dei siciliani di oggi è stata la stessa dei loro conterranei di allora: calda, intensa, sentita e più commovente, perché maggiore è la consapevolezza su come sono e su come vorrebbero l'isola e l'Italia.

Le manifestazioni, a ricordo di Garibaldi, nella settimana dal 6 al 15 maggio, hanno trasformato le città siciliane e Marsala in particolare, in un luogo di festa e d'incontro, come vuole lo spirito del pensiero-azione di Garibaldi, molto vivo nei presenti.

In Sicilia la data storica è diventata l'occasione per aprire le strade, i cortili e le case della propria città agli ospiti, venuti dal continente e l'accoglienza più calda è stata riservata alle bande garibaldine, che con le camicie rosse hanno portato la loro musica dentro i vicoli più tortuosi, seguendo i richiami e le voci dei siciliani, che chiamavano i musicanti picciotti, come fecero con i Mille, pretendendo che si fermassero davanti al proprio portone, offrendo dolcetti e vini pasiti dal sapore insuperabile.

Il programma per la banda era chiaro da tempo: partenza da Mugnano lunedì 9 maggio, imbarco a Napoli, arrivo a Palermo e quindi a Marsala il 10. Il 12 maggio a Salemi due concerti: uno al mattino presso il Baglio Donnafugata e l'altro di pomeriggio in piazza Alicea. Il giorno seguente a Sambuca, lo stesso: di mattina un breve concerto presso le Cantine dei Vini Planeta e di pomeriggio nel Teatro della città. Il programma previsto è stato rispettato... con un imprevisto: la Sicilia! E' una terra speciale e a maggio lo è ancora di più: i prati sono in fiore. E il mare domina qualsiasi paesaggio, anche dove non si vede e il cielo è di un azzurro intenso, quasi esagerato; il sole, poi non si può descrivere, perché è meglio evitarlo come il gigante più forte. La gente è come la terra che abita e, se ti accoglie come un ospite gradito, insieme alla casa, ti apre il cuore e ti consegna i sentimenti più forti, insieme alle squisitezze della sua cucina. Un imprevi-

La banda di Mugnano a Sambuca

di Marilena Menicucci

Presidente della Società Filarmonica di Mugnano

sto che ha trasformato il viaggio in un'avventura!

Gli umbri hanno collaborato con umiltà, competenza e gratitudine con Baldo Amodeo, assessore del comune di Sambuca, con Giovanni Ricca, dirigente dei servizi culturali dello stesso comune. I concerti hanno attratto i numerosi spettatori in teatro, sulle strade e nelle cantine tanto di José e Giacomo Rallo, proprietari della Tenuta di Donnafugata, che di Alessio Planeta a Sambuca. Molti gli applausi, assoluto l'ascolto nei luoghi chiusi, grandi i riconoscimenti, misurabili dai bravo che risonavano in teatro alla fine di ogni esecuzione, dai bis richiesti e dai complimenti per il

Vergine degli angeli, da La forza del destino di G. Verdi, che la banda ha dedicato all'ingegner Michele Cinaglia, sponsor sostenitore del gruppo perugino.

L'avventura della banda di Mugnano è stata possibile perché tante persone hanno creduto nella sua serietà, primo fra tutti il dottor Rosario Amodeo, amministratore delegato di Engineering Ingegneria Informatica, senza la cui sponsorizzazione gli umbri non avrebbero potuto nemmeno cominciare il viaggio. La spedizione, poi, è riuscita per il lavoro di Paola Venturin, impiegata Engineering, che, poi, ha seguito e orientato gli spo-



maestro e i suoi musicanti da parte degli esperti di musica, che al termine dei concerti si precipitavano ad abbracciarli, allegri e commossi, elencando i momenti più riusciti e l'alto livello musicale raggiunto. Infatti la banda di Mugnano con la sua musica, se sulle strade siciliane ha portato una composta allegria, dentro i teatri ha saputo creare un'atmosfera più complessa: di alto patriottismo con l'Inno a Garibaldi, che il pubblico ha ascoltato in piedi; di grande maestria con il Carnevale di Venezia, per ottavino e banda tradizionale, solista Carla Cerbini e di profondo misticismo con La

stamenti del gruppo umbro anche in Sicilia, garantendo un'efficienza pari alla dedizione con cui ha svolto il suo lavoro. Riprendendo il traghetto verso il continente, finita l'avventura, sulla nave Tirrenia gli umbri, confusi dall'emozione per la perfetta accoglienza ricevuta, riportavano a casa la sicurezza che una banda musicale può trovare amici, sostenitori e sponsor solo quando garantisce la massima serietà nella ricerca e nell'impegno a migliorare. Grandezza chiama grandezza!

Marilena Menicucci

Manifestazioni Garibaldine

Sulle tracce della Colonna Orsini

inseguimento, nell'interno dell'Isola, facendogli credere di trovarsi di fronte all'avanguardia dell'esercito dei picciotti. Feriti, come il loro comandante, braccati dai borbonici, stremati, i ragazzi della "Colonna Orsini" vennero ospitati nelle campagne sambucesi, in contrada Miccina, nella masseria dei Ciaccio e poi a Sambuca in Casa Navarro dove vennero curati e rifocillati. L'inganno della manovra diversiva, ordito ai danni dei Borboni alle porte di Palermo, consentì al grosso delle truppe guidate da Garibaldi di entrare nella capitale dell'Isola. Sambuca, a differenza dei centri vicini che li respinsero, temendo le rappresaglie dei borbonici, accolse prontamente i garibaldini. Nella cittadina da tempo agivano nell'ombra i circoli liberali. Ad animarli il medico poeta di origine riberese Vincenzo Navarro, i fratelli La Porta e le presenze non sempre sporadiche del giovane Francesco Crispi e di altri liberali. L'episodio rivive nel cosiddetto salotto politico-letterario sambucese dell'Ottocento ospitato provvisoriamente, in un salone dei Vicoli Saraceni. Qua figurano le statue di cera di Francesco Crispi, di Vincenzo Navarro del figlio Emanuele, detto della Miraglia, (autore del romanzo "La Nana", vissuto a Parigi e per diversi anni presente nei salotti frequentati da Victor Hugo, Sardou ed altri), di George Sand, intenta a suonare il pianoforte, e dei garibaldini Oreste Baratieri e Vincenzo Giordano Orsini, con la testa bendata a causa delle ferite. La passeggiata in musica è iniziata con la visita alla casa natale del generale garibaldino La Porta ed è proseguita fino al salotto letterario ed alla masseria Ciaccio. La giornata si è conclusa con un concerto della "Filarmonica" presso il teatro comunale "L'Ida".

G. Merlo



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.I.I. TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Supermercato

STOP & SHOP

di Marco Cicio

Alimentari

Macelleria

Salumeria

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Francesco Crispi, 62 - Tel./Fax 0925 941404
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Strada del Vino



Comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita, ESA, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno, Pasticceria Amodei Angelo, Cantine Barbera, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Prima, Donnafugata, Feudo Arancio, Gurra Sovrana, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Oleificio La Rocca, Azienda Mangiaracina Melchiorre, Mirabile, Monte Olimpo, Planeta, Azienda Agricola Ravidà, Settesoli, Tenimenti del Senore, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Torchio.

Corso Umberto I°, 168 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it

Strada del Vino



Riceviamo e Pubblichiamo - Riceviamo e Pubblichiamo -

Un grido pieno di speranza "Sambuca non ti riconosco"

di Eleonora Lo Monaco

Sono passati oltre due anni dalle ultime consultazioni comunali e si va delineando sempre più un limite invalicabile tra chi, occupa posti di prestigio nel sempre più statico "Palazzo dell'Arpa" e chi, invece, ai margini del Paese cerca di dare a un comportamento del genere una spiegazione. Come si è prodigata la nostra amministrazione nell'attuare tutti quei progetti di crescita sociale, culturale, economica e turistica tanto decantati nei vari comizi cittadini che, avrebbero creato maggiori sbocchi nel mondo del lavoro, dando così una svolta decisiva alla disoccupazione di cui è vittima una sempre più crescente percentuale di giovani sambucesi? Che fine hanno fatto le cooperative costituite subito dopo l'insediamento della nostra amministrazione? Come, noi elettori, siamo stati ripagati dalla fiducia riposta nella nostra classe dirigenziale, nonostante gli evidenti "tentennamenti", i limiti e le "accese polemiche" esternate fin dagli albori della sua nuova vita? Forti delle nostre convinzioni, abbiamo sempre creduto che gli episodi iniziali inerenti le ripartizioni degli Assessorati, qualcuno dato contrariamente alle indicazioni dell'elettorato, fossero stati solo dei piccoli "flashes"; allo stato attuale, tuttavia, prendendo consapevolezza di tutto ciò, possiamo affermare che il risvolto della medaglia non è stato ottimale. Adesso, è tempo che ognuno si faccia carico delle proprie responsabilità, perché il ruolo rivestito da ciascuno dei dirigenti comunali, ruolo

avuto in seguito al volere espresso dalla popolazione, non deve essere un semplice "modus vivendi", mera apparenza o caratterizzato da esibizionismo, senso di protagonismo e fanatismo puro, ma deve essere il tramite attraverso il quale si concretizzano le esigenze dei cittadini. Un crescente ed evidente malcontento generale incomincia ormai a farsi strada fra i giovani, sui quali incombe gravemente il peso di un futuro all'insegna della disoccupazione oppure la scelta non facile dell'emigrazione. Troppe illusioni, troppe promesse, sono state fatte a noi giovani, nuove generazioni, alle quali viene offerto a garanzia dei sacrifici scolastici, una valigia che come un pesante fardello siamo costretti a sorreggere a malincuore. E' giusto, mi chiedo, privare la nostra cittadina di un così alto e considerevole patrimonio giovanile? Cosa ne sarà di Sambuca e di noi giovani? Abbiamo lottato affinché le ideologie e i valori di cui siamo portatori venissero affermati, ma di fronte ad un così evidente "menefreghismo" abbiamo ormai abbandonato anche quel piccolo barlume di speranza al quale c'eravamo "avvinghiati", legati con tutte le nostre forze. Sono sempre più consapevole che questa cittadina che mi ha dato i natali, che "amo" nel senso più alto del termine, che fino a qualche decennio fa era annoverata tra le "più all'avanguardia dell'interland"; presa anche come punto di riferimento, come esempio da parte di tutti i comuni limitrofi, adesso, si ritrova in prossi-

(segue a pag. 12)

Lettera aperta del Consiglio Comunale Baby all'Amministrazione Comunale

Il consiglio comunale baby e il suo sindaco dicono no ad una carica e ad un ruolo passivo in cui, dopo l'elezione, l'amministrazione comunale "senior" vorrebbe relegarli.

A due mesi dalla nostra elezione svolta nell'ambito di un progetto scolastico appoggiato anche dal sindaco e dalla giunta comunale, ogni nostra iniziativa viene oggi puntualmente ostacolata. Il motivo? Lo chiediamo al sindaco e all'amministrazione che, smentendo l'appoggio datoci inizialmente, si è recentemente opposta alla nostra partecipazione, chiesta ripetutamente, alle sedute del consiglio comunale, e ha detto no, per "difficoltà economiche", al finanziamento di un viaggio che ci avrebbe consentito di recarci a Palermo, presso l'Assemblea regionale. Abbiamo partecipato a questo progetto di concerto con le scuole di altri comuni, come Santa Margherita, e oggi, mentre i nostri coetanei degli altri paesi sono appoggiati dalle rispettive amministrazioni comunali e

soddisfatti nelle loro lecite richieste, noi invece, a Sambuca, siamo trattati come cittadini di serie "B." Da piccoli membri della comunità sambucese e da suoi futuri protagonisti, chiediamo se sia così difficile stanziare un'irrisoria somma per soddisfare le nostre richieste. Vanno i nostri plausi a questa amministrazione comunale per le lodevoli iniziative prese nei confronti degli anziani e attuate nell'ambito economico e turistico, iniziative che hanno comportato spese non certo indifferenti. Tuttavia non possiamo fare a meno di rammaricarci per il fatto che non rientriamo, così sembrerebbe, secondo la logica di Palazzo dell'Arpa, nel novero dei soggetti meritevoli di attenzione ed incentivi. A scuola ci hanno insegnato che noi saremo i protagonisti della vita sambucese di domani. Forse per questa Amministrazione comunale non è così? Un nugolo di giovani non vale 300 euro di pulman? O forse chi non vota non è meritevole di riguardi?

 Il sindaco
 ed il consiglio comunale baby

Presentato il libro di Enzo Randazzo

"Don Adalgiso e Fantasima Saracina" a Roma

Emanuela Pendola

Lo scorso 30 maggio, presso la prestigiosa Antica Libreria Croce di Roma, ha avuto luogo la presentazione del romanzo di Enzo Randazzo Don Adalgiso e Fantasima Saracina.

A dare il benvenuto nella capitale il Dr. Nino Palermo, assessore al Municipio-Centro Storico, il quale, davanti ad un qualificato ed attentissimo pubblico, che ha visto tra i presenti il regista Mario Moretti, direttore del Teatro dell'Orologio, lo scrittore Gianfranco Calligarich (Garzanti), Ilaria Borrelli (Sperling&Kupfer), i pittori Mimmo Conte e Vincenzo Sciamé, ha rimarcato la carriera letteraria dello scrittore e il suo impegno letterario sempre volto a delineare un'immagine della Sicilia inedita, affascinante e moderna.

Il relatore Nuccio Fava, ex direttore di Rai 1, ha proposto una lettura critica articolata e originale dell'opera, individuando in Don Adalgiso, il protagonista del romanzo, un personaggio profondamente complesso e umano, che affronta gli interrogativi esistenziali, i conflitti ancestrali tra spirito e carne, apparire ed essere, e che non si arrende in un ripiegamento senza speranza. Fava ha effettuato una fertile comparazione tra grandi autori come Pirandello, Tomasi di Lampedusa, Sciascia, nelle cui opere il progetto di vita resta incompiuto, e un Randazzo che ci presenta personaggi che risolvono i conflitti, scegliendo la via dell'autenticità, della libertà in una Sicilia aperta e antitradizionalista, forte delle sue consapevolezze culturali e disponibile al contempo a progettualità significative. La qualità essenziale del romanzo è quella di uscire da logiche intellettualizzate, razionali e incasellanti, nell'abbandono di una fin troppo abusata sicilianità. Caldamente applaudita la lettura di pagine scelte del romanzo, da parte di due grandi attori di teatro come Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini. Dopo i ringraziamenti la serata si è conclusa con una cena a Trastevere ed i cannoli di ricotta siciliani offerti dall'autore.

Nascite

Il 26 aprile, a Palermo, presso il Buccheri La Ferla, è nata Mariapia di Giuseppe e Katuscia Cottone. Alla piccola che si affaccia alla vita, ai felicissimi genitori, ai nonni e zii La Voce augura un futuro ricco e prospero.

* * *

Fiocco rosa in casa Brugnano-Cacioppo. Il 20 maggio una bellissima bambina è venuta ad allietare la giovane coppia. Angelica, questo il nome, è nata a Palermo. Ai felicissimi genitori, ai nonni, nostri lettori, agli zii gli auguri del mensile.

* * *

Il 26 maggio è nata Letizia, una bellissima bambina che ha allietato i genitori Catia e Nino Sparacino e i nonni. Alla neonata gli auguri de La Voce per un prospero avvenire.

SUPERMERCATO
**ASSOCIATO
UNI CONAD**
€UROMERCATI srl
MACELLERIA E SALUMERIA

 Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
 Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374


**CREDITO
COOPERATIVO**
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

 Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
 92017 SAMBUCA DI SICILIA
 Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

Festa del 1° maggio

Ancora successi per il Coro Polifonico

Nell'incantevole litorale di Porto Palo di Menfi, in una domenica di maggio alquanto soleggiata e luminosa, si è svolta, alla presenza di un folto pubblico, la "Rassegna musicale del 1° maggio". La manifestazione, come è ormai consuetudine da qualche anno a questa parte, è stata promossa da CGIL, CISL ed UIL.

Tra i gruppi partecipanti a tale "Kermesse canora", si è distinto, per una graziosa performance polifonica, il Coro Cantorum Città di Sambuca; il quale è stato annoverato tra i più "grandi" della rassegna.

La corale, infatti, diretta in ma-

niera impeccabile dal maestro Piero Mangiaracina, ha proposto noti brani del repertorio musicale polifonico, molto apprezzati dal pubblico presente; il tutto contornato da un originale arrangiamento musicale curato dalla "Cavarretto Band".

Una Band di ragazzi, che è riuscita a fare di questo appuntamento musicale un momento frizzante e coinvolgente.

La loro perfetta musicalità congiunta alla polifonia del coro ha dato vita ad un binomio inscindibile, sfociante in una perfetta simbiosi di ritmica, melodia e gestualità.

Eleonora Lo Monaco

(segue da pag. 1)

Sambuca e il referendum sulla procreazione assistita

di Antonella Maggio

Nei mesi che hanno preceduto la data del 12 e 13 giugno ben quattro iniziative si sono svolte nella nostra piccola comunità sintomo questo di una antica vivacità e di una consolidata pratica democratica, delle associazioni e dei partiti, due per il fronte del NO e due per il fronte del SÌ.

Questa potrebbe essere la cronaca asciutta delle settimane antecedenti al voto, ma a Sambuca come non si vedeva da decenni c'è stata una massiccia ed invadente presa di posizione della chiesa locale. Massiccia ed invadente perché non c'è stato funerale, matrimonio, battesimo o rito di qualsiasi genere che non abbia visto il solerte arciprete, ammonire o inveire contro il voto o il comitato per il sì, una operazione esagerata alla quale i sambucesi non hanno dato molto ascolto anzi hanno votato e lo hanno fatto con rigore civico. Una mobilitazione, quella del clero locale senza precedenti, con in più l'associazione "Il circolo" di Dell'Ultri ed il suo esponente di F.I. on. Marinello, fan dell'astensionismo, ha atterrito e demonizzato gli avversari paventando chissà quali catastrofi umanitarie se avessero votato. Ai Sambucesi, cifre alla mano, questa strana alleanza, non è stata gradita granché, né sono piaciuti i toni da crociata che hanno usato.

Certo, in molti esponenti politici locali è prevalso un sentimento astutamente opportunistico, ma mentre per la chiesa, ci possono essere dei valori ispiratori di conservatorismo, che io non condivido, ma che la legittimo, diversa è la posizione di quei politici che ai bisogni degli altri hanno risposto con l'indifferenza e il silenzio. Molti, invece che insieme a me hanno formato a Sambuca il comitato per il sì non intendevano né mettere ai voti la vita né manipolare gli esseri umani, volevano dare speranza alle tante richieste di guarigione dei malati di diabete, di Alzheimer ecc, volevano difendere il diritto delle donne di decidere sul proprio corpo, volevano dare l'opportunità di diventare genitori di un figlio sano anche a chi non può. Niente, niente di più che non si possa fare in un qualsiasi altro paese laico d'Europa.

La missione della chiesa non dovrebbe mai interferire con la laicità dello stato, imponendo una morale buona e una cattiva, avrebbe moltissimo su cui lavorare, le guerre, le disuguaglianze, le povertà, la mafia, la pena di morte ed altro ancora, intromettersi nella politica o peggio comportarsi come partito politico è poco consono al ruolo sopra le parti di cui si vanta.

Prevenzione e servizi sul territorio

LineAmica: una voce per la prevenzione della violenza, dell'abuso psicologico e/o sessuale

di Arianna Ditta

È stato attivato il 4 Maggio a Sambuca il Numero Verde 800 - 721157. Il servizio telefonico risponde gratuitamente tutti i lunedì dalle ore 9:00 alle 12:00 e tutti i mercoledì dalle 15:00 alle 18:00. E' un servizio di ascolto, consulenza ed informazione per la prevenzione della violenza, dell'abuso psicologico e/o sessuale. Il servizio, rientrante nel Progetto "Artemisia - Storie finite in una storia infinita", promosso dalla Regione Siciliana all'interno dell'Intesa Istituzionale di Programma tra lo Stato Italiano e la Regione stessa, vede la partecipazione di quattro Comuni del nostro territorio (Sambuca, Santa Margherita, Montevago e Menfi). Il progetto, gestito dalla locale Cooperativa Polilabor, in partenariato oltre che con il nostro Comune, con importanti realtà sociali e sanitarie (Avuls di Sambuca, Ufficio Educazione alla Salute di Sciacca, Consultorio Familiare di Santa Margherita, Arcadia Soc. Coop.), è rivolto al sostegno di minori e giovani privi di supporto familiare ed all'accoglienza e al supporto per minori e

donne vittime di violenza e maltrattamento familiare. Ed è proprio all'interno di quest'ultima azione progettuale, che è stato realizzato ed attivato il servizio telefonico denominato "LineAmica", avente come finalità l'ascolto delle esigenze espresse dal territorio in tema di disagio, raccolte da un'operatrice telefonica appositamente formata sulle tematiche del progetto e convogliate verso un'equipe multidisciplinare, composta dalle seguenti figure professionali: assistente sociale, pedagogista, psicologo e legale, che si occupa dell'analisi dei possibili percorsi attivabili a seguito di una dettagliata analisi del caso (colloqui di prima accoglienza, psicoterapia, consulenza legale, sociale, invio ad altri servizi). Il servizio, gratuito ed al quale è possibile accedere in anonimato, permette di rendere parlabili i problemi legati a situazioni di violenza e/o a conflitti familiari, e grazie all'intervento dell'equipe di esperti, a programmare possibili strategie di intervento e risoluzione.

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE



SAMBUCA DI SICILIA (AG)
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it



Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldogioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Corso Umberto, 49 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941040

Inaugurata a Sambuca la seconda rassegna fotografica

Sacro e Profano 2005

La rassegna fotografica "Sacro e profano", arrivata quest'anno alla seconda edizione, è stata inaugurata dal dott. Filippo Salvato il 15 maggio 2005, in concomitanza con l'inizio dei festeggiamenti in onore di Maria Santissima dell'Udienna. Presenti al momento del taglio del nastro: il sindaco Maggio, don Giuseppe Maniscalco; il segretario provinciale UIF prof. Alloro; il vicepresidente della UIF, Antonino Bellia; i sigg. Marisa Buscemi e Pietro Caloroso, rappresentanti le associazioni laicali della cittadina. Lo studioso Erino Porcaro, dal canto suo, ha relazionato su un tema quanto mai interessante, "Il Sacro e Profano nella festa di Maria SS dell'Udienna". Durante l'inaugurazione è stato presentato il nuovo catalogo della mostra, che, preceduto da un saggio introduttivo curato dall'arch. Giuseppe Cacioppo, ha anticipato con sedici foto l'esposizione. Ospitata anche quest'anno nei locali dell'ex Chiesa di San Sebastiano, destinata dall'amministrazione comunale a spazio espositivo, la rassegna ha ripercorso la devozione del popolo sambucense verso Maria attraverso sessanta immagini, frutto della passione per l'arte fotografica di Franco Alloro, Giuseppe Di Bella, Antonio Maggio, Paolo Terruso, Ennio Demori, Enzo Di Natale, Domenico Pecoraro, Francesco Caracausi, Vincenzo Montalbano, Giuseppe Cacioppo, tutti soci UIF, e del compianto Calogero Cicero, scomparso lo scorso anno, a cui è intitolato il gruppo fotografico.

La realizzazione della mostra è stata possibile grazie al patrocinio del Comune di Sambuca, della Fratellanza e Dame di Maria SS dell'Udienna, della locale Banca di Credito Cooperativo e di diverse aziende locali.

Oltre 1500 sono stati i visitatori che hanno apprezzato gli scatti dell'edizione 2004 della festa. Si continui così!

Michele Vaccaro

Anniversario di matrimonio

Compiono 40 anni di matrimonio e rinnovano il consenso davanti alla Chiesa. Caterina Caruso e Andrea Cicero, la coppia che ha raggiunto l'ambito traguardo. La cerimonia ha avuto luogo nella Chiesa del Carmine il 5 giugno. La Voce si unisce alla gioia dei festeggiati.

Gandolfo

CARBURANTI - LUBRIFICANTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA - AG



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10

mangimi GULFA

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

FRANCESCO GULOTTA



LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel./Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 339 8357364

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Scalfani (PA)

MILICI NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

430° Edizione della Festa di Maria SS. dell'Udienna

Tra luci ed ombre

di Daniela Bonavia

festeggiamenti. Fedeltà assoluta al binomio appuntamenti religiosi -corse dei cavalli che ormai, nel bene e nel male, sembra essere il connotativo saliente della nostra festa patronale. A vincere il palio, conclusosi domenica 22, il cavallo Franz, del Club Pegaso di Sambuca. Rituale ormai per il secondo anno consecutivo anche la mostra fotografica promossa da Franco Alloro, "Tra sacro e profano", inaugurata domenica 15 maggio. La mostra, una vivace ed intelligente immersione, a colpi di scatti, nella totalità della festa, si è certamente riconfermata oggetto di apprezzamenti ed interesse da parte dei visitatori. L'ottavario e il pellegrinaggio per le vie del paese si è snodato nella settimana dal 14 al 21, mentre giovedì 19, in



piazza della Vittoria, si è tenuto il concerto dei Genrosso. L'appuntamento, tanto osannato da Don Pino Maniscalco e da lui in primis fortemente voluto, si è atteso per mesi, nell'aspettativa che portasse, come era avvenuto altrove nei concerti del gruppo, un cospicuo numero di visitatori, specie giovani, nel paese. Di gente e, soprattutto, di giovani, invece, non se ne sono visti tanti. Pochissima affluenza e risonanza e la delusione dei più nell'assistere ad uno spettacolo che, secondo l'opinione generale, non è stato assolutamente all'altezza né delle aspettative, né del cachet. Del resto, la stessa affluenza alle corse, da parte di visitatori dei paesi limitrofi, si è ridimensionata rispetto agli anni scorsi. Colpa della settimana di ritardo nei festeggiamenti che ha un po' snaturato l'occasione o degli appuntamenti previsti nel programma che, nel tentativo di realizzare un felice compromesso, lon-

tano da polemiche, tra sacro e profano, ha alla fine deluso sia un versante che l'altro? Dei paletti ci sono stati, è vero. La tradizione ha continuato a dettare legge su molti aspetti dei festeggiamenti, dalle corse all'ottavario, dalla mostra fotografica ai consueti giochi pirotecnici del sabato sera, dalla discesa dall'altare della Madonna, occasione sempre commovente ed inamancabilmente gremita di fedeli, alla diretta televisiva della conclusione del palio, domenica 22. Tuttavia, laddove si sono tentati esperimenti rinnovatori, si è storto il naso e si è mostrato un generale disinteresse, dal concerto dei Genrosso agli artisti di strada, ahimè lasciati per lo più soli a strimpellare sui marciapiedi tra l'indifferenza generale, dal raduno dei gruppi

musicali tenuto lunedì in Piazza della Vittoria, alla sfilata dei carretti Siciliani, svoltasi velocemente e in maniera quasi anonima tra una corsa e l'altra. Novità più plaudita delle altre è, invece, stato il primo raduno dei quartieri, tenutosi venerdì 20 in Piazza Collegio. Cantastorie, musica e prodotti locali hanno raccolto numerose presenze. Successo dell'idea innovativa o esito del sempre riuscito richiamo "Panem et circensem"?

Quel che è certo, interrogativi a parte, è che questa festa ha dimostrato, ancora una volta, di essere inamancabilmente legata alla tradizione, e quanti la amano ed amano la "Bedda Matri", avvertono il generale bisogno di ancorarsi agli elementi rituali di una festa che, da quattro secoli, si svolge sempre la terza domenica di maggio.

Tutto il resto, cantava Califano... è noia.

Daniela Bonavia

Ricordando Suor Maria Luisa

Il 6 maggio, in un tragico incidente stradale, è morta Suor M. Luisa Damiani, superiora delle Suore di Maria Bambina. Aveva 66 anni. Un lutto che ha colpito e lasciato attonita tutta Sambuca. Nel ricordarne le doti umane, porgiamo sentite condoglianze alla famiglia e alle Suore di Maria Bambina. Pubblichiamo qui di seguito la testimonianza di alcune ragazze sambucesi e una lettera di ringraziamento dei familiari.

Dolce mamma,

tu non te ne sei andata vero? Non ci hai abbandonate... i tuoi dolci occhi verdi, continuano a proteggerci da lassù... Ma allora perché noi ci sentiamo morire dentro? E come possiamo colmare il vuoto di un tuo caloroso abbraccio? Se proviamo a chiudere gli occhi e ascoltare in silenzio il dolce fruscio del vento, riusciamo ancora a percepire la tua voce, quella stessa che ci richiamava ad ogni nostro sbaglio e ci dava la forza di andare avanti per incontrare Cristo, il tuo sposo... Adesso tu, hai avuto la fortuna di incontrarlo, di contemplare il suo volto, che amavi così tanto, ma che non avevi mai visto... Ricordi quando nell'ultimo camposcuola ci prendevi in giro solo perché non sapevamo tagliare due fette di pane? Abbiamo reso in un attimo, la cucina, un circo. E tu con quel tuo sorriso, che ti rendeva unica, continuavi a ripeterci: «Ma dai polentine, un po' di sprint!», "Sprint". Era questo il tuo motto, sale della tua vita che volevi insaporisse anche la nostra! Ci sei riuscita! E non permetteremo mai a nessuno di portarlo via, anche perché sarebbe impossibile... volevi che le "tue polentine" riuscissero a trasmetterlo agli altri e ti promettiamo con tutto il

cuore che ci proveremo, guidate dalla forza del tuo sorriso e del tuo ricordo che non ci abbandonerà mai.

"Io sono la donna più ricca e libera del mondo" dicevi... Tu conservavi dentro la Parola di Dio, l'unica verità, la ricchezza più grande che si possa possedere. Hai lasciato a noi il tuo tesoro e noi non ti deluderemo! Lo custodiremo per sempre! Sono tanti i nostri ricordi, ma le tue ultime parole resteranno impresse nella nostra mente, e nel nostro cuore rimarrà l'emozione di quell'istante, quando in chiesa, spegnendo la luce, ci hai detto: "Ragazze rimanete con Gesù". E' stato giovedì e dopo non ti abbiamo più vista... venerdì sera, in cielo, brillava qualcosa di nuovo, una stella.

Ti abbiamo riconosciuto, eri tu, che continuavi a sorriderci!

AL NOSTRO ANGELO
Le tue bambine



Ringraziamento alla Comunità Sambucese

Ho il piacere di ringraziare tutta la popolazione di Sambuca per quanto è stato fatto per mia zia Suor Marialuisa Damiani. Grazie a Padre Pino che in punta di piedi e con tanta delicatezza ci ha comunicato la tanto tragica e dolorosa notizia. Grazie al Vescovo che stava svolgendo la visita pastorale in un altro paese ed è tornato a Sambuca per celebrare il funerale di Suor Marialuisa. Grazie ai Sacerdoti che hanno celebrato il rito funebre. Grazie al sindaco, al vice sindaco, alla giunta comunale, al presidente, al consiglio comunale e a tutti quanti si sono prestati per riportare Suor Marialuisa a Sambuca e in seguito trasportarla a casa come era suo desiderio. Grazie al consiglio pastorale, al personale docente e non docente scolastico, agli alunni delle elementari, alle sue bambine, ai chierichetti, ai fanciulli della prima comunione e a tutta la popolazione di Sambuca che ha dimostrato grandissimo affetto verso la mia adorata zia Suor Marialuisa. Grazie a tutti quelli che ci sono stati vicini fin dal nostro arrivo a Palermo, Giorgio era lì che ci aspettava e mio marito ed io non ci siamo sentiti soli.

Una famiglia che ci ha teso le braccia e ci ha dato una spalla su cui piangere la nostra cara zia e tutti ci hanno aiutato e sostenuto in un momento tanto, ma tanto difficile della nostra vita. Grazie di cuore per averci ospitato in questi anni a Sambuca, un paese meraviglioso che sia le mie figlie, mio marito ed io adoriamo. Suor Marialuisa era felice, serena, soddisfatta e ha amato veramente i sambucesi, infatti diceva sempre: "Quando io ho bisogno di qualcosa, basta che parli e subito tutti mi aiutano, non mi dicono mai di no!".

Ha sempre parlato bene del suo paese a tutti i suoi parenti, tanto che metteranno sulla tomba una foto che le avevo scattato io in Adragna, dove si vede sullo sfondo il lago Arancio e i parenti hanno detto: "Scegliamo questa perché si vede un po' della sua Sicilia!", infatti la zia diceva spesso "La mia Sicilia" oppure "Io sono siciliana". Lei è stata capace di farci conoscere questo luogo, ci ha preso per mano e pian piano ci ha fatto capire le vostre abitudini, le vostre tradizioni, il vostro modo di pensare e così strada facendo anche noi abbiamo imparato a vivere e a pensare come voi. Vi ringrazio perché mia zia ha vissuto gli ultimi anni della sua vita in una comunità che le ha dato tanta gioia e felicità per questo non vi dimenticheremo mai.

Un grosso bacio alle Suore di Sambuca che ci hanno sempre trattato come se fossimo di famiglia. Grazie alla Provinciale, Suor Benedetta, che ci è stata vicina come se fossimo stati suoi nipoti. Un grazie particolare a Suor Adelaide, a Suor Maria, a Rosetta e al medico Mangiaracina che hanno lavato e vestito la zia, per il suo ultimo viaggio. Grazie alle persone che ci hanno accompagnato con il carro funebre fino a Palermo. Grazie ai vicini di casa e a quelle persone che più di altre, per una ragione o per l'altra vivevano a stretto contatto con mia zia Suor Marialuisa.

Con tanto affetto: Laura, Angelo, Doris e Marialuisa.

Tutte le sorelle, i nipoti, i pronipoti e tutti i parenti, ringraziano Sambuca di Sicilia per quanto è stato fatto per Suor Marialuisa.

Antonietta Cannatella

Il 12 maggio ha cessato di vivere la sig.ra Antonietta Cannatella coniugata Siculo. Un male incurabile, con cui ha lottato con forza, tenacia, accettazione cristiana, l'ha strappata all'affetto dei cari a soli 68 anni ancora non compiuti.

Donna gentile e moglie premurosa, madre affettuosa e nonna esemplare, ha coniugato il lavoro alla famiglia, le amicizie al tempo libero. Ai familiari vanno le condoglianze de La Voce.



Silvano Ferrara

"Il Giardino del Signore aveva bisogno di un angelo e ha voluto te. Dal Paradiso, guarda e sorridi ai tuoi genitori, ai tuoi cari tutti e prega Dio che dia loro pace e serenità"
Lilla e Piero Sagona

Silvano è stato colpito nel fiore degli anni, mentre progettava la sua vita, sognava il suo avvenire. La morte è arrivata come un ladro e l'ha portato via lasciando amici e familiari costernati. Silvano era un ragazzo solare che diffondeva gioia intorno a sé. Chi lo ha conosciuto ne ricorda la capacità di donarsi senza limiti, l'accoglienza, la disponibilità. Serio nel lavoro, rispettato dai compagni, era ricco di amici. Il Signore, nei suoi imperscrutabili fini, lo ha chiamato a sé per destinarli la gioia eterna. La Redazione de La Voce si stringe attorno ai genitori Giuseppe e Caterina, ai fratelli Lorena e Gianpiero, e alla famiglia tutta.



Stefania Montalbano

Giorno 13 maggio all'età di 78 anni, ha lasciato questa terra Stefania Montalbano, conosciuta da tutti come Stefany poiché visse e lavorò molti anni in America, rimasta vedova giovanissima crebbe con amore e dedizione i suoi figli. Tutta la cittadinanza e tutti coloro che la conobbero conserveranno di lei un ricordo piacevole, di una donna piccola di statura ma forte e tenace, allegra e fiera. La malattia è riuscita a fiaccarne l'esile fisico ma mai lo spirito, pronta a dare conforto e coraggio ai familiari che la circondavano di amorevoli attenzioni. Per la sua scomparsa la redazione de "la voce" rivolge le più sentite condoglianze ai figli Albertina e Matteo, al genero Marco, alla nuora Giuseppina, ai nipoti Maria, Foridana e Marco, Stefany e Gianpiero.



Rosa Bellone

Il 19 maggio 2005 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora Rosa Bellone, vedova Sparacino. Ha attraversato con la sua vita il ventesimo secolo, assistendo ad eventi tragici come le due guerre mondiali e adattandosi ai mutamenti inevitabili del tempo. Nonostante la sua longevità, è rimasta giovane nei pensieri e nei sentimenti, e fino alla fine dei suoi giorni ha mostrato quell'intelligenza del cuore che le ha consentito di dialogare con chiunque, anche con i giovani, pur tanto lontani da lei cronologicamente. Se ne va, con lei, un pezzo di storia sambucese. La nonnina di Sambuca era amata per la sua dolcezza, la sua generosità, ma soprattutto per l'accoglienza. Alla figlia Anna che l'ha accudita con grande spirito di abnegazione, al figlio Michele, alla nuora, ai nipoti e alla sorella Anita le più sentite condoglianze da "La Voce".

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

(segue da pag. 10)

Un grido pieno di speranza

mità di un declino insuperabile. Allora penso che un buon politico, per essere tale deve avere oggi: il tempo per esercitare pienamente e senza altre interferenze lavorative la carica conferitagli che non è più possibile svolgere staticamente dietro una scrivania. quindi, bisogna correre come non mai ed avere tempo ed idee ed uno staff dirigenziale capace di percorrere i tempi; non deve farsi influenzare da ambizioni personali, da false velleità che lo allontanano da quello che è lo scopo del suo mandato istituzionale. Noi giovani continueremo sempre a batterci per un futuro più equo, un futuro nel quale possiamo aspirare ad una affermazione professionale che ci gratifichi e permetta di realizzarci pienamente, solo così ci sentiremo parte integrante della nostra comunità sambucese, solo così terremo alto il suo nome, la sua identità e la sua essenza.

Il Sambuca resta in 1^a cat.

di Giuseppe Merlo

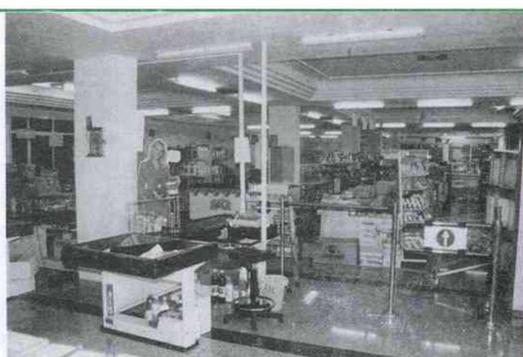
Sul campo neutro del Calatafimi il Sambuca supera i play out col Boscaioli e resta in prima categoria. E' bastato, come nelle previsioni, un semplice pareggio e pareggio è stato: che però ha deluso un po' dal momento che la formazione di Gaudino era già in netto vantaggio con due reti segnate in rapida successione da Pedà e da Salvato appena subentrato a Guzzardo. Ma è andata così e la grande soddisfazione per non essere stati retrocessi non ha tolto nulla alla gioia della tifoseria locale e della dirigenza. Un campionato molto altalenante ed a volte in preoccupante picchiata verso il fondo della classifica che, tutto sommato, avrebbe potuto evitare il cardiopalma dei play out se ci fosse stata più costanza e determinazione. Questo, in estrema sintesi, il commento ricorrente di alcuni dirigenti e di molti fans che hanno sofferto e patito per le vicende dell'undici sambucese. Qualche incertezza però è rimasta. Tra la dirigenza sono in molti a preannunciare che è venuto il momento, ora che le bocce sono ferme, di passare la mano e di dare il via ad un radicale rinnovamento. Se così sarà rimane incerta anche la guida di mister Gaudino. Pochi cambiamenti si preannunciano invece per l'organico della formazione. Tranne qualche lieve ritocco, secondo l'opinione corrente, resterà immutato. "Al momento - dice con evidente soddisfazione il presidente Luigi Serafino - godiamoci la gioia di essere rimasti nel campionato di prima categoria. C'è tempo per affrontare i problemi che sono sul tappeto. Ci sforzeremo di trovare con calma la soluzione più idonea e più confacente agli interessi della nostra formazione".

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"



SACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel/fax 0925 941883

Su discount



UPERMERCATO CON SALUMERIA E MACELLERIA. SI EFFETTUA SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITATO DI PUNTI ELETTRONICI GIS AI POSSESSORI DELLA MILLIONAIRE CHIP CARD

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

ELETTROFORNITURE
CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

TRINACRIA
di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time
di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14

Polilabor
SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988

M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci
CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468